



DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE
CORRELATA

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e
successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 7 aprile 2016

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Banca Popolare FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone e sul sito internet [www.gruppocariparma.it/corporate governance/ FriulAdria/parti correlate](http://www.gruppocariparma.it/corporate-governance/FriulAdria/parti-correlate).

Il testo in corsivo è da considerarsi come integrazione apportata, su richiesta di Consob ai sensi degli artt. 116, comma 1, e 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98 ("TUF"), al documento originariamente pubblicato il 22 febbraio 2016.

Premessa

Il presente documento è predisposto da Banca Popolare FriulAdria Spa (di seguito "Banca" o "FriulAdria") ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito agli accordi di collocamento con due società prodotte del Gruppo Crédit Agricole, Crédit Agricole Vita Spa ("CA Vita") e Amundi SGR Spa ("Amundi"), Parti Correlate della Banca.

L'operazione si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore dell'operazione supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato (30.09.2015).

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse

L'operazione in oggetto evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dall'interesse:

- in CA Vita dei Consiglieri Giampiero Maioli e Hugues Brasseur, rispettivamente Vice Presidente e Amministratore della controparte;
- in Amundi Sgr Spa del Vice Presidente Ariberto Fassati e del Consigliere Giampiero Maioli, rispettivamente Amministratore e Vice Presidente della controparte.

In relazione a tale conflitto non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca.

A tal proposito, l'operazione è stata oggetto di approfondita valutazione da parte dei competenti organi tecnici di FriulAdria e del Gruppo Cariparma, sia in fase istruttoria che in fase deliberativa.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione ha per oggetto il collocamento di prodotti emessi da CA Vita e Amundi.

Al fine di garantire una maggiore snellezza operativa, le operazioni sono delineate attraverso lo strumento della delibera quadro con validità annuale, che consente di determinare l'ammontare massimo dei collocamenti previsti e, di conseguenza, dei ritorni commissionali che la Banca percepisce a fronte del collocamento.

La stipula di accordi di collocamento rientra per la Banca nelle attività strumentali alla statutaria raccolta del risparmio e alla soddisfazione delle esigenze di investimento e protezione assicurativa della clientela.

Le operazioni sono relative alla stipula di contratti di collocamento per la distribuzione di prodotti e/o servizi finanziari per la clientela, e sono da ricondurre alla logiche del Gruppo Crédit Agricole S.A. con sede in Francia rappresentato, in Italia, dal Gruppo Cariparma Crédit Agricole a cui appartiene FriulAdria.

Controparti dell'operazione sono Amundi e CA Vita. In particolare:

- *Amundi è una società specializzata nell'asset management ed offre un servizio completo di gestione professionale del risparmio in grado di soddisfare le esigenze di investimento di ogni tipologia di cliente, privato o istituzionale. La Sgr italiana è, oggi, attiva nella gestione di oltre 60 fondi comuni di diritto italiano tra tradizionali, garantiti, a formula e speculativi, di un fondo pensione aperto e strutturato in sei comparti, di cui uno a capitale garantito, nonché di un fondo di fondi immobiliare. I prodotti oggetto di collocamento sono Fondi e Sicav istituiti da Amundi e Fondi a Finestra; Amundi opera in delega di FriulAdria per l'attività legata alle Gestioni Patrimoniali.*
- *CA Vita è una compagnia di assicurazioni operante sul territorio nazionale, che offre alla clientela del Gruppo Cariparma Crédit Agricole soluzioni pensionistiche-previdenziali e prodotti assicurativi nei seguenti rami:*
 - *Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana;*

- *Ramo III – Assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o altri valori di riferimento;*
- *Ramo IV - Assicurazioni malattia e assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza;*
- *Ramo V – Operazioni di capitalizzazione;*
- *Ramo VI – Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa.*

Le delibere quadro originarie sono state assunte dal Comitato Esecutivo della Banca in data 16 febbraio 2012 e in data 27 settembre 2012, rispettivamente per Amundi e per CA Vita, e sono rinnovate annualmente.

Il Comitato Parti Correlate ha rilasciato il proprio parere preventivo al rinnovo delle operazioni a partire dall'anno 2013, in conformità al "Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate" approvato il 16 dicembre 2011 e al "Regolamento per le attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati" approvato il 19 dicembre 2012, regolamenti di cui FriulAdria si è dotata in conformità alle normative Consob e Banca d'Italia¹.

In particolare:

- ✓ *in data 21.01.2013 parere favorevole del Comitato Parti Correlate sul rinnovo delibera quadro di Amundi e delibera del Comitato Esecutivo in data 22.01.2013;*
- ✓ *in data 10.09.2013 parere favorevole del Comitato Parti Correlate sul rinnovo delibera quadro di CA Vita e delibera del Comitato Esecutivo in data 17.09.2013;*
- ✓ *in data 05.02.2014 parere favorevole del Comitato Parti Correlate sul rinnovo delibera quadro di Amundi e CA Vita e delibera del Comitato Esecutivo in data 6.02.2014;*
- ✓ *in data 29.01.2015 parere favorevole del Comitato Parti Correlate sul rinnovo delibera quadro di Amundi e CA Vita e delibera del Comitato Esecutivo in data 3.02.2015.*

La delibera quadro stabilisce l'ammontare annuo massimo (di seguito anche il "Massimale"), a livello di Gruppo, a fronte delle attività di distribuzione e post vendita rese; tale importo comprende commissioni di ingresso, collocamento e mantenimento percepite da FriulAdria.

I massimali sono stati determinati in coerenza con gli obiettivi di budget dei servizi d'investimento per il 2016 e sulla base dei consuntivi 2015.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione

Controparte dell'operazione sono:

- CA Vita, compagnia di assicurazioni operante sul territorio nazionale, soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurance sa, appartenente al Gruppo Crédit Agricole;
- Amundi, società di riferimento per l'asset management per tutte le Banche del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, appartenente al Gruppo Crédit Agricole.

Amundi e CA Vita non fanno quindi parte del Gruppo Cariparma Crédit Agricole ma rappresentano le succursali italiane di società prodotto del Gruppo Crédit Agricole S.A..

Amundi appartiene al Gruppo Crédit Agricole S.A. attraverso la Capogruppo Amundi Group S.A., mentre CA Vita è interamente detenuta da Crédit Agricole S.A. attraverso Crédit Agricole Assurances S.A.

Le due suddette società sono pertanto qualificate come Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob n.17221/2010 e del Regolamento adottato dalla Banca.

¹ Tali documenti sono stati successivamente aggiornati e sono confluiti nel "Regolamento per la gestione delle operazioni con Parti Correlate di FriulAdria e Soggetti Collegati del Gruppo Cariparma Crédit Agricole" in vigore dal 4 giugno 2013. La versione aggiornata del Regolamento è stata deliberata in data 11.09.2014

Le società non sono da considerarsi "Soggetti Collegati" ai sensi del Titolo V, Capitolo 5 delle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale di Banca d'Italia.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

Sussistono interessi per FriulAdria a stipulare l'operazione, come espresso dai competenti organi aziendali.

Nell'ottica della statutaria attività di raccolta e gestione del risparmio, la Banca conclude accordi con società prodotte per soddisfare al meglio le esigenze di investimento di ogni tipologia di cliente, privato o istituzionale.

Si specifica che gli accordi di collocamento con società prodotte del Gruppo di appartenenza sono riconducibili alla ordinaria operatività interna di un gruppo bancario polifunzionale; si ricorda inoltre che FriulAdria è un operatore multiplayer, e che ha in essere accordi di collocamento anche con operatori esterni al Gruppo di riferimento.

Sussiste l'interesse della Banca a fruire dei servizi e delle competenze di Società appartenenti al Gruppo internazionale di riferimento, tra cui Amundi e CA Vita, anche nell'ottica di perseguire, in linea di principio, la realizzazione di economie di scala per tutto il Gruppo Crédit Agricole e consentire alle società che ne fanno parte di beneficiare delle relative sinergie.

Per ogni tipologia di prodotto finanziario emesso da Società correlate e collocato dalla Banca, sono state pattuite condizioni di remunerazione in linea con gli standard di mercato, in considerazione della qualità, della gamma, della natura e della tempestività dei servizi globalmente offerti.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili.

Le condizioni applicate per la definizione dei ritorni commissionali sono in linea con le condizioni applicate ad accordi con controparti esterne al Gruppo bancario di riferimento.

Per quanto attiene alla determinazione dei corrispettivi, sono state effettuate analisi di benchmark che hanno confermato la congruità dei ritorni commissionali con gli standard di mercato. In particolare:

- *per l'operazione con Amundi sono stati esaminati i livelli di retrocessione sulle commissioni di sottoscrizione e mantenimento delle principali Case Terze distribuite dalle Banche del Gruppo;*
- *per gli accordi con CA Vita, sono state prese in considerazione alcune fra le principali polizze assicurative di CA Vita e prodotti di tipologie simili emessi da altre Compagnie Assicuratrici.*

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'ultimo dato approvato sui fondi propri della Banca, relativo all'esercizio chiuso al 30.09.2015, è pari a 452.929.000€. Trattandosi di accordi di collocamento, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento ai ritorni commissionali che si stima la Banca possa percepire nel 2016 a fronte dei prodotti collocati. Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta:

- per CA Vita pari a 5,29%
- per Amundi sgr Spa pari a 5,37%.

L'operazione genera per la Banca effetti che trovano corrispondenza nelle relative voci del conto economico.

Per quanto riguarda Amundi, la delibera quadro stabilisce un Massimale di 180 milioni di euro, risultando invariato rispetto al 2015.

Per FriulAdria, i ritorni commissionali per il 2016 sono calcolati in circa 24,3 milioni di Euro di cui: 10,4 milioni per Fondi a Finestra, 12,7 milioni per Fondi e Sicav, 1,2 milioni di euro per le Gestioni Patrimoniali.

Poiché le condizioni economiche dell'operazione sono note, è stato calcolato l'indice di rilevanza del controvalore, rapportando l'ammontare percepito (24,3 milioni di euro) rispetto ai fondi propri della Banca risultanti dal bilancio approvato al 30.09.2015 e pari a 452,9 milioni di euro: l'indice di rilevanza è risultato pertanto pari a 5,37%.

Analoga metodologia di calcolo è stata seguita a partire dal 2012 per definire l'indice di rilevanza dell'operazione.

Per quanto riguarda CA Vita, la delibera quadro stabilisce un Massimale di 130 milioni di euro, risultando aumentato del 30% rispetto al 2015 sulla base dell'operatività effettuata nel corso dello scorso anno e sulla proiezione dell'attività commerciale per il 2016.

Per FriulAdria, i ritorni commissionali per il 2016, sono calcolati in circa 23,9 milioni di euro di cui: 11,9 milioni di euro per Gestione Separata, 4 milioni di euro per Multiramo e 2,4 milioni di euro per Unit Linked.

Tale importo incorpora proporzionalmente gli effetti attesi dall'aumento del Massimale complessivo di Gruppo sopra indicato.

Poiché le condizioni economiche dell'operazione sono note, è stato calcolato l'indice di rilevanza del controvalore, rapportando l'ammontare percepito (23,9 milioni di euro) rispetto ai fondi propri della Banca risultanti dal bilancio approvato al 30.09.2015 e pari a 452,9 milioni di euro: l'indice di rilevanza è risultato pertanto pari a 5,29%.

Analoga metodologia di calcolo è stata seguita a partire dal 2012 per definire l'indice di rilevanza dell'operazione.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori della Banca.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.

Le controparti dell'operazione non sono detentrici di azioni FriulAdria.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici della Capogruppo Cariparma, che svolgono attività per conto di FriulAdria sulla base di apposita delega conferita e dei contratti di service vigenti per l'operatività in ambito finanziario.

L'operatività in ambito finanziario è accentrata presso la Capogruppo Cariparma Crédit Agricole a far data da dicembre 2009.

Pertanto le competenti funzioni della Capogruppo e, in particolare, la Funzione Direzione Private Banking e Wealth Management di Cariparma, propongono l'assunzione della delibera da parte degli organi sociali di FriulAdria.

L'operazione è stata quindi sottoposta all'esame del Comitato Parti Correlate, composto da amministratori indipendenti; esaminata la documentazione di dettaglio – contenente controparte dell'operazione, tipo di operazione, oggetto, ammontare, convenienza per la società, impatto sugli interessi dei soggetti coinvolti, motivazioni, eventuali rischi per la società e garanzie richieste - il Comitato ha rilasciato il suo parere favorevole in data 10 febbraio 2016.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Banca del 16 febbraio 2016, con l'astensione: dei Consiglieri Giampiero Maioli e Hugues Basseur per l'operazione con CA Vita; del Vice Presidente Ariberto Fassati e del Consigliere Giampiero Maioli per l'operazione con Amundi, con voto favorevole degli altri amministratori presenti (Chiara Mio, Michel Benassis, Jean Philippe Laval, Daniele Marini, Andrea Oddi, Antonio Paoletti e Giovanni Pavan).

Tale delibera ha attribuito al Responsabile della Direzione Private Banking e Wealth Management di Cariparma la facoltà di definire e sottoscrivere, anche per conto di FriulAdria e previo accordo con il CFO, accordi per il collocamento dei prodotti di Amundi e CA Vita, nel rispetto delle decisioni assunte dal Consiglio il 16 febbraio 2016.

Ciò avviene in coerenza con il processo operativo ordinario di stipula delle Convenzioni di Collocamento con Società Prodotto, al fine di garantire alle funzioni commerciali l'offerta di prodotti e soluzioni finanziarie adeguate.

Si precisa che sia il Comitato Parti Correlate che il Consiglio di Amministrazione hanno ricevuto, a partire dal 2012, periodica informativa trimestrale sull'andamento dell'operatività conclusa in esecuzione delle delibere quadro.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni; trattasi di delibera quadro rinnovata per l'anno 2016.

Allegato: verbale del Comitato Parti Correlate del 10 febbraio 2016

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO PARTI CORRELATE DEL 10 FEBBRAIO 2016

L'anno 2016, il giorno 10 del mese di febbraio, alle ore 17.00, si è tenuta una riunione del Comitato Parti Correlate di Banca Popolare FriulAdria Spa, presso la sede sociale della Banca in Piazza XX Settembre 2, Pordenone.

Sono presenti:

- Giovanni Pavan (Presidente)
- Daniele Marini, in audioconferenza
- Andrea Oddi, in audioconferenza

Partecipa alla riunione con funzione consultiva il Sindaco effettivo Antonio Simeoni.

Funge da Segretario Isabella Zambon.

Partecipano alla riunione Silvia Sciannelli del Servizio Segreteria Generale e, in relazione agli argomenti trattati:

- Stefano Compiani, Responsabile dell'Area Wealth Management di Cariparma, in audioconferenza

OMISSIS

a) *Delibera quadro con società prodotto del Gruppo Crédit Agricole*

Su invito del Presidente, il Responsabile dell'Area Wealth Management di Cariparma, Stefano Compiani, viene chiamato ad illustrare la proposta di rinnovo di delibera quadro per l'anno 2016 con società prodotto del Gruppo Crédit Agricole.

Compiani ricorda innanzitutto che il Comitato Esecutivo di FriulAdria aveva deliberato nel febbraio 2012, e rinnovato negli anni successivi sempre con il preventivo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, l'approvazione di delibere quadro relative al collocamento, nelle filiali del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, di prodotti e strumenti finanziari emessi da Crédit Agricole Corporate and Investment Banking s.a. (CA-CIB), Crédit Agricole Vita spa (CA Vita) e Amundi sgr spa. Gli accordi di collocamento prevedono ritorni commissionali percepiti dalla Banca a fronte dei collocamenti effettuati.

Le controparti sono tutte società prodotto del Gruppo Crédit Agricole, e pertanto qualificabili come Parti Correlate di FriulAdria ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010; ricorda inoltre che, ai sensi della normativa vigente, le delibere quadro hanno validità annuale e possono essere rinnovate.

L'andamento dei collocamenti effettuati nell'ambito delle delibere quadro è oggetto di informativa trimestrale al Comitato Parti Correlate, al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione di FriulAdria; in occasione del rinnovo, viene qui illustrato il consuntivo complessivo sull'operatività (prodotti collocati, volumi collocati e ritorni commissionali percepiti) realizzata nel corso del 2015, come meglio dettagliato nella presentazione consegnata ai presenti e che rimane conservata agli atti del Comitato presso il Servizio Segreteria Generale.

Compiani prosegue quindi illustrando le operazioni con le diverse società, specificando che sono tutte ascrivibili alla logica di un gruppo internazionale e polifunzionale qual è Crédit Agricole, e sono riconducibili alla statutaria attività di raccolta del risparmio:

- sussiste l'interesse della Capogruppo Cariparma e delle Banche del Gruppo a fruire dei servizi e delle competenze di società prodotto del Gruppo Crédit Agricole al fine di meglio soddisfare le esigenze di investimento di ogni tipologia di cliente, privato o istituzionale, per il vantaggio conseguente alla stessa Cariparma ed alle Banche del Gruppo;
- i livelli di servizio proposti dalle società in esame risultano qualitativamente adeguati;
- le Parti possono beneficiare delle sinergie derivanti dalla collaborazione reciproca.

OMISSIS

OMISSIS

CA Vita

Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances SA, (Gruppo Crédit Agricole), è la compagnia di assicurazioni del Gruppo Cariparma Crédit Agricole che opera sul territorio nazionale offrendo opportunità pensionistiche - previdenziali, e prodotti assicurativi nei rami vita I, III, V e VI.

Compiani informa che per ogni tipologia di polizza sono state pattuite condizioni di collocamento e remunerazione della Rete Commerciale del Gruppo Cariparma Crédit Agricole che possono essere così riassunte:

- caricamenti iniziali: ove presenti, vengono ripartiti tra la Compagnia ed il Gruppo in un range determinato tra il 28,5% e il 100% a favore del Gruppo, a seconda della tipologia di tariffa della polizza.
- commissioni di gestione o mantenimento annuo: ove presenti, il 100% del valore trattenuto alla clientela viene ripartito tra la Compagnia ed il Gruppo sulla base di un range determinato tra il 30% e l'80% a seconda della tipologia di tariffa della polizza, al netto di eventuali ricavi di natura straordinaria.

I corrispettivi di cui vengono determinati in modo compatibile con gli standard di mercato, in considerazione della qualità, della gamma, della natura e della tempestività dei servizi globalmente offerti da Credit Agricole Vita SpA, tenuto anche conto dei vantaggi compensativi derivanti dall'appartenenza al Gruppo.

La delibera quadro di cui viene proposto il rinnovo prevedeva l'attribuzione al Responsabile pro tempore della Direzione Mercato di Cariparma il potere di definire e di sottoscrivere, anche per conto di FriulAdria, previo accordo del Chief Financial Officer, il contenuto degli accordi per il collocamento dei prodotti di CA Vita ed i successivi aggiornamenti, per un ammontare massimo di 100 milioni di euro quale sommatoria della nuova attività commerciale dell'anno e del riconoscimento, ove previsto in convenzione, delle commissioni di mantenimento sulle polizze già emesse negli anni precedenti e ancora attive.

In considerazione delle dinamiche di mercato, si propone di incrementare i limiti per il 2016 a 130 milioni. I ritorni commissionali per il 2016, stimati sulla base dei consuntivi 2015 e maggiorati per recepire il proposto aumento delle deleghe, sono calcolati in circa 23,9 milioni di Euro, importo che qualifica l'operazione come "di maggiore rilevanza" ai sensi della normativa in materia di parti correlate; per tale ragione, post approvazione del Consiglio di Amministrazione, verrà predisposto il documento informativo ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010.

Per opportuna conoscenza viene segnalato che i Consiglieri di Banca Popolare FriulAdria Giampiero Maioli e Hugues Bresseur ricoprono rispettivamente la carica di Vice Presidente e Amministratore di Crédit Agricole Vita.

Amundi sgr spa

Appartente al Gruppo Crédit Agricole SA attraverso la controllante Amundi Group, è una società specializzata nell'asset management ed offre un servizio completo di gestione professionale del risparmio in grado di soddisfare le esigenze di investimento di ogni tipologia di cliente, privato o istituzionale. La Sgr italiana è, oggi, attiva nella gestione di oltre 60 fondi comuni di diritto italiano tra tradizionali, garantiti, a formula e speculativi, di un fondo pensione aperto e strutturato in sei comparti, di cui uno a capitale garantito, nonché di un fondo di fondi immobiliare. Ha inoltre in delega le Gestioni Patrimoniali collocate dal Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Con specifico riguardo alle commissioni percepite, Compiani evidenzia che nell'ambito della raccolta gestita il Gruppo opera anche con altre controparti, di cui vengono confrontate le condizioni applicate; informa inoltre che Amundi opera attraverso un circuito di 85 banche e reti di promotori finanziari. le commissioni minime e massime, di ingresso e di mantenimento, che le Banche del Gruppo possono percepire a seconda della tipologia di fondo collocato:

AMUNDI SGR-FONDI

COMM.INGRESSO

DA 0% A 3%

NS RETROCESSIONE: 100%

COMM.MANTENIMENTO

DA 0,72% A 1,70%

NS RETROCESSIONE: DA 71% A 86%

AMUNDI SGR-Fondi a finestra

COMM.COLLOCAMENTO
MAX 4,25%
NS RETROCESSIONE: MAX 100%

COMM.MANTENIMENTO
DA 0,05% A 0,95%
NS RETROCESSIONE: MAX%71

AMUNDI SGR-Fondi a Formula

COMM.INGRESSO
nessuna
NS RETROCESSIONE: DA 32% A 61,5%
retrocesse come anticipo commissionale "una tantum"
con accordo tra la SGR e il Gruppo bancario

COMM.MANTENIMENTO
da 0,05% a 0,10%

AMUNDI G.P.

COMM.INGRESSO
max 1%
NS RETROCESSIONE: MAX 100%

COMM.MANTENIMENTO
DA 0,32% A 1,60%
DI CUI RETROCESSI AD AMUNDI:DA 0,05% A 0,15%

AMUNDI SICAV

COMM.INGRESSO
DA 0% A 4,50%
NS RETROCESSIONE: 100%

COMM.MANTENIMENTO
DA 0,07% A 2,20%
NS RETROCESSIONE: DA 15% A 70%

AMUNDI FIRST EAGLE

COMM.INGRESSO/DISTRIBUZIONE
DA 0% A 3%
NS RETROCESSIONE: 100%

COMM.MANTENIMENTO
DA 1,60% A 2%
NS RETROCESSIONE: DA 40% A 50%

I corrispettivi di cui sopra vengono determinati sulla base del costo sostenuto da Amundi Sgr SpA e, comunque, in modo compatibile con gli standard di mercato, in considerazione della qualità, della gamma, della natura e della tempestività dei servizi globalmente offerti, tenuto anche conto dei vantaggi compensativi derivanti dall'appartenenza al Gruppo stesso.

Compiani prosegue riferendo che la delibera quadro di cui viene proposto il rinnovo prevede l'attribuzione al Responsabile pro tempore della Direzione Mercato di Cariparma della facoltà di definire fino ad un massimo annuo di 180 milioni di Euro a livello di Gruppo l'importo corrisposto da Amundi SGR alle Banche del Gruppo, a fronte delle attività di distribuzione e post vendita rese dalle Banche predette. L'importo è da intendersi comprensivo delle commissioni di ingresso, collocamento e mantenimento.

I ritorni commissionali per il 2016, stimati sulla base dei consuntivi 2015, sono calcolati in circa 24,3 milioni di Euro, importo che qualifica l'operazione come "di maggiore rilevanza" ai sensi della normativa in materia di parti correlate; per tale ragione, post approvazione del Consiglio di Amministrazione, verrà predisposto il documento informativo ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010.

Compiani prosegue riferendo che nel mese di agosto 2014 sono stati perfezionati due Accordi inerenti il servizio accessorio di cui all'art.1 c.6 lett f) TUF (Attività di ricerca in materia di investimenti, analisi finanziaria e altre forme di raccomandazione generale riguardanti operazioni relative a strumenti finanziari), ai sensi dei quali Amundi Sgr produce alle Banche del Gruppo analisi, previsioni di mercato, valutazione di singoli strumenti finanziari e la declinazione dei portafogli in asset class mediane, destinate a consentire, alle Banche medesime:

- di ottimizzare l'attività di pianificazione finanziaria nei termini riferiti all'Autorità di Vigilanza;
- di acquisire ogni altra informazione utile in relazione alla prestazione del servizio di collocamento di OICR e del servizio di consulenza in materia di investimenti da parte delle Banche del Gruppo.

A fronte del servizio reso, le Banche del Gruppo hanno corrisposto ad Amundi Sgr l'importo complessivo annuo di 60.000,00 euro (45.000,00 euro + 15.000,00 euro) + Iva.

Per opportuna conoscenza, viene infine riferito che il Vice Presidente di Banca Popolare FriulAdria Ariberto Fassati e il Consigliere Giampiero Maioli ricoprono rispettivamente la carica di Consigliere e di Vice Presidente di Amundi Sgr spa.

Il Comitato Parti Correlate:

- rilevato che le operazioni sono concluse con Parti Correlate di FriulAdria;

- considerato che le Banche del Gruppo Cariparma Crédit Agricole perseguono, in linea di principio, la realizzazione di economie di scala per tutto il Gruppo Crédit Agricole, consentendo alle società che ne fanno parte di beneficiare delle relative sinergie;
- preso atto che trattasi di operazioni di collocamento di prodotti e strumenti finanziari, quindi rientranti nell'attività operativa della Banca e pertanto aventi natura ordinaria;
- rilevato che la convenzione di collocamento conclusa con ognuna delle controparti riguarda singole operazioni ripetitive ed omogenee, e pertanto la delibera quadro risulta lo strumento più idoneo;
- preso ulteriormente atto che la delibera quadro presenta condizioni di mercato (con specifico riferimento ai ritorni commissionali per la Banca), analoghe a quelle usualmente applicate tra parti non correlate per accordi di corrispondente natura, entità e rischio;
- rilevato che sussistono interessi per FriulAdria a stipulare le convenzioni con società prodotte di Crédit Agricole, nell'ottica dell'ordinario sviluppo commerciale dell'Istituto e delle sinergie attuabili per effetto dell'appartenenza al medesimo gruppo bancario internazionale;
- considerato che l'operazione nel suo complesso non determina rischi apprezzabili per la Banca;
- rilevato che l'indice del controvalore, calcolato sulla base dei ritorni commissionali stimati per l'anno 2016 in rapporto ai fondi propri di FriulAdria al 30 settembre 2016 è pari a:

Controparte	Indice di rilevanza ai fini Consob
CA-Cib	0,06%
CA-Vita	5,29%
Amundi sgr spa	5,37%

- rilevato che, ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e successive modificazioni l'operazione con CA Vita e con Amundi sgr spa è qualificata "di maggiore rilevanza", con conseguente obbligo informativo nei confronti di Consob e del mercato;

esprime all'unanimità

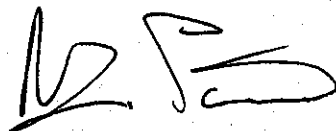
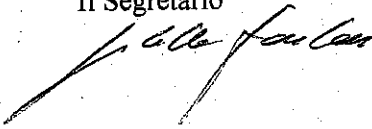
parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per le successive approvazioni al Consiglio di Amministrazione di FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza.

OMISSIS

OMISSIS

La riunione è conclusa alle 18.20.

Il Segretario



IL COMITATO PARTI CORRELATE

Giovanni Pavan (Presidente)

Daniele Marini

Andrea Oddi

Antonio Paoletti - limitatamente al punto d)

